Il 26 settembre abbiamo inviato in ABI la richiesta di esperimento del tentativo di conciliazione a fronte della segnalazione dell'intenzione di proclamare un'azione di sciopero dell'intero Gruppo Banca Investis.

Come definito in sede di assemblea, è stato segnalato che l'azione è motivata dalla volontà di CONSEGUIRE UN SISTEMA DI VERE E CONCRETE RELAZIONI INDUSTRIALI e di DEFINIRE UN ACCORDO SUL LAVORO AGILE NEL GRUPPO PER COLORO CHE RIENTRANO NELLE PREVISIONI DEI TRASFERIMENTI DA TORINO A MILANO CONTENUTE NELL'ACCORDO 27/11/2019 (ART. 7), NONCHE' PER I COLLEGHI/E LA CUI MANSIONE RISULTA COMPATIBILE CON LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE CON QUESTA MODALITA'.

SE ANCHE QUESTO ULTERIORE TENTATIVO DOVESSE ANDARE DISATTESO, SI PROCEDERA' IN DATA 4 OTTOBRE CON UN PRESIDIO DAVANTI ALLE SEDI DI TORINO E MILANO .

Un'azienda è un organismo complesso e univoco. La voce dei lavoratori e delle lavoratrici che ogni giorno apportano il loro fondamentale contributo alla crescita e al raggiungimento degli obiettivi NON PUO' NON ESSERE ASCOLTATA.

Dichiarare lo stato di agitazione e proclamare lo sciopero è oggi l'unica possibilità rimasta a lavoratrici e lavoratori, e alle loro rappresentanze sindacali, per evidenziare la reale situazione interna dell'Azienda, ottenere risposte chiare e poter negoziare soluzioni condivisibili.

Vi terremo costantemente informati sull'evolversi della procedura.

Rappresentanti Sindacali Aziendali del Gruppo Banca Investis Fabi e Fisac/Cgil

Le strutture territoriali FABI – FISAC/CGIL di Torino e Milano